



AUTORITÀ D'AMBITO n°1
Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

Conferenza d'Ambito del 24 aprile 2013 – atto n.151, Allegato A



AUTORITA' D'AMBITO N°1
Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

**APPLICAZIONE DEL METODO TARIFFARIO TRANSITORIO
(MTT) PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE NEGLI
ANNI 2012 E 2013**

(Deliberazione n.151 del 24 aprile 2013)



Indice generale

Parte I.....	3
Regolazione tariffaria dei Servizi Idrici - Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013.....	3
1. Premessa.....	3
2. Assunzioni relative al processo di validazione dei dati.....	3
2.1 ModATO, ModCO.....	3
2.2 ModStratificazione - Stratificazione cespiti di proprietà del Gestore.....	3
2.3 ModStratificazione - Stratificazione cespiti di proprietà di soggetti diversi dal Gestore del SII.....	4
3. Dati di Pianificazione.....	4
4. Metodo Tariffario Transitorio (MTT).....	6
4.1 Applicazione della metodologia tariffaria transitoria, secondo i criteri individuati dalle deliberazione 585/2012/R/idr e 88/2013/R/idr.....	6
5. Esito dell'applicazione integrale della metodologia tariffaria transitoria.....	8
5.1 Acqua Novara.VCO SpA	8
5.2 Comuni Riuniti VCO Srl	10
5.3 Idrablu SpA	12
Parte II.....	14
Conclusione del processo di determinazione tariffaria per gli anni 2012 e 2013.....	14
6. Proposta Tariffaria definita dall'Autorità d'Ambito.....	14
6.1 Acqua Novara.VCO SpA	16
6.2 Comuni Riuniti VCO Srl	17
6.3 Idrablu SpA	18
Parte III.....	19
Convergenza tariffaria all'interno dell'ambito territoriale ottimale.....	19



Parte I.

Regolazione tariffaria dei Servizi Idrici - Metodo Tariffario Transitorio 2012-2013

1. Premessa

L'Autorità d'Ambito n.1 “Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese” ha avviato il processo di validazione delle informazioni ricevute in relazione alla deliberazione 347/2012/R/IDR e smi, con procedura partecipata del gestore interessato, apportando le necessarie modifiche ed integrazioni in rapporto ai principi stabiliti dal metodo tariffario transitorio. (delibera n.585/2012 - Allegato A e successive integrazioni).

Il processo di validazione ha interessato i soggetti gestori dell'Ambito n.1 “Verbania Cusio Ossola e Pianura Novarese” titolati alla gestione del servizio idrico, ovvero:

- Acqua Novara.VCO SpA, avvio procedura partecipata con nota prot.n. 72 del 1 febbraio 2013;
- Comuni Riuniti VCO Srl, avvio procedura partecipata nota prot.n. 71 del 1 febbraio 2013;
- Idrablu SpA, avvio procedura partecipata nota prot.n. 73 del 1 febbraio 2013.

2. Assunzioni relative al processo di validazione dei dati

2.1 ModATO, ModCO

In relazione alle indicazioni formulate con delibere 347/2012/R/IDR, 585/2012/R/idr e 88/2012/R/idr è stata completata per ogni singolo gestore la verifica delle informazioni riportate provvedendo, qualora necessario, alla rettifica delle schede come evidenziato nelle rispettive relazioni prodotte dai gestori a conclusione del procedimento di validazione (*Allegato 1 – Acqua Novara.VCO SpA, Allegato 2 - Comuni Riuniti VCO Srl, Allegato 3 - Idrablu SpA*).

2.2 ModStratificazione - Stratificazione cespiti di proprietà del Gestore

Il presupposto per la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali, in esercizio al 31 dicembre 2011, si basa sul costo storico di acquisizione del cespite al momento della sua prima utilizzazione ovvero sul costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie. Dalla valorizzazione a costo storico sono pertanto esclusi eventuali rivalutazioni economiche e monetarie, altre poste incrementative non costituenti il valore originario degli impianti (oneri promozionali, concessioni, avviamenti).

Il processo di validazione della stratificazione dei cespiti ha riguardato l'esame di un campione rappresentativo delle informazioni contenute nel ModStratificazione in relazione alle fonti contabili fornite dal gestore. La stessa è stata impostata in relazione alle seguenti priorità:

- cespiti acquisiti a titolo oneroso da precedenti proprietari diversi da Enti Locali (riferibile alle società Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA)
- cespiti realizzati dal Gestore

L'esito di tale verifica ha evidenziato, per le società Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA, incongruenze tra i dati contenuti nelle fonti contabile obbligatorie e il dato inserito nel modello stratificazione. Gli stessi hanno quindi provveduto alla rettifica delle informazioni fornite come



Conferenza d'Ambito del 24 aprile 2013 – atto n.151, Allegato A

evidenziato nelle relazioni allegate alla presente (*Allegato 2 - Comuni Riuniti VCO Srl, Allegato 3 - Idrablu SpA*).

Il processo di validazione dei dati riferibili alla Società Acqua Novara.VCO SpA non ha evidenziato divergenze tra il dato inserito nel modello stratificazione e quello contenuto nelle fonti contabili obbligatorie. A garanzia delle regolarità delle informazioni si allega la dichiarazione formulata dal soggetto Gestore attestante la contabilizzazione dei cespiti allo stesso valore storico risultante dai conti patrimoniali delle precedenti società (*Allegato 4 -dichiarazione acquisizione cespiti*).

2.3 ModStratificazione - Stratificazione cespiti di proprietà di soggetti diversi dal Gestore del SII

Le infrastrutture di proprietà degli Enti Locali sono affidate al gestore del SII in comodato d'uso gratuito pertanto escluse ai fini della determinazione tariffaria. Le immobilizzazioni i cui valori sono considerati ai fini della determinazione dei costi per l'uso di infrastrutture di terzi sono quelle afferenti al SII di proprietà degli Enti Locali concesse in uso al gestore del SII a fronte del pagamento periodico della rata dei mutui. Tale valore, in assenza della ricostruzione della stratificazione delle immobilizzazioni, coincide con il valore complessivo del rimborso dei mutui dei proprietari (MTp) come riportata nei singoli FilePROPRIETARIO.

3. Dati di Pianificazione.

La Conferenza d'Ambito ha approvato il Piano d'Ambito con atto n.11 del 15 settembre 2006. Secondo le disposizioni previste nella Convenzione di affidamento del servizio idrico integrato sottoscritta con i soggetti gestori la prima revisione ordinaria del Piano d'Ambito era prevista entro il 30 novembre 2010.

Tuttavia, l'approvazione della Legge n.42 del 27 marzo 2010 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 gennaio 2010, n. 2, recante interventi urgenti concernenti Enti Locali e Regioni”, ha soppresso le Autorità d'Ambito territoriali demandando alla Regione Piemonte il compito di assegnare con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito. Tale disposizione ha quindi congelato il processo di revisione del Piano d'Ambito in attesa dei necessari provvedimenti Regionali (Conferenza d'Ambito - atto n.102 del 7 aprile 2010).

La Regione Piemonte successivamente ha legiferato in materia con Legge Regionale n.7 del 24 maggio 2012 confermando lo stato di fatto.

Allo stato attuale il Piano d'Ambito vigente risulta quello approvato nel settembre 2006. Occorre tuttavia segnalare che tale strumento di pianificazione non risulta rappresentativo della realtà gestionale in quanto costruito con ipotesi alquanto difformi dall'attuale assetto organizzativo/gestionale. Per tale ragione un adeguamento dello stesso in relazioni alle condizioni attuali di esercizio delle singole realtà risulterebbe inadeguato e non corrispondente alla reali necessità sia dal punto di vista della pianificazione degli investimenti che dalle dinamiche economiche-finanziarie.

La Conferenza d'Ambito ha tuttavia approvato un Piano Stralcio Triennale (2010-2012) per ogni soggetto gestore articolato in Programma degli Interventi, Piano della Qualità del Servizio e Piano Economico – Finanziario (di seguito PST) rispondente al raggiungimento del miglior livello di efficacia ed efficienza del servizio idrico e al tempo stesso finalizzato ad allineare la tariffa alle reali dinamiche degli investimenti.

Ciò detto occorre evidenziare che le disposizioni contrattuali definite tra l'Autorità d'ambito ed i



Conferenza d'Ambito del 24 aprile 2013 – atto n.151, Allegato A

soggetti affidatari della gestione stabiliscono il compito, in capo al soggetto gestore, di predisporre periodicamente la proposta di PST preventivo. La presentazione della proposta di PST 2013-2015 da parte dei soggetti competenti, fissata entro febbraio 2013, è stata naturalmente disattesa in ragione dell'attività avviata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Per tale ragione, al fine del corretto procedimento di calcolo richiesto dal metodo tariffario transitorio (MTT) è stato necessario adottare i dati di pianificazione per l'anno 2013 con riferimento alle revisione più recente, in particolare:

Acqua Novara.VCO SpA

Per la società Acqua Novara.VCO è stato considerato il piano industriale 2012-2026 adottato in sede di Conferenza d'Ambito con atto n.134 del 12 giugno 2012.

Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA

Il criterio di individuazione dei dati per l'anno 2013 prevede, per le Società Comuni Riuniti VCO Srl e Idrablu SpA, la ricostruzione degli stessi a partire dai dati di pianificazione 2012 – approvati in sede di Conferenza d'Ambito nel corso degli anni 2010 e 2011 - sulla base dei principi forniti dal Metodo normalizzato escludendo un aumento della differenza tra i costi di piano e i costi determinati ai sensi dell'allegato A alla delibera n. 585/2012.

I dati di pianificazione utilizzati per il meccanismo di gradualità sono quindi riconducibili a provvedimenti già adottati alla data di entrata in vigore della deliberazione n. 585/2012/R/idr del 28 dicembre 2012 e comunque approvati dall'Autorità d'Ambito in data successiva al 31 dicembre 2007.



4. Metodo Tariffario Transitorio (MTT)

$$\text{VRG} = \text{Capex} + \text{Opex} + \text{FNI}_{\text{FoNI}} + \text{CO}_{\text{EE}} + \text{CO}_{\text{ws}} + \text{CO}_{\text{altri}} + \sum_p (\text{MT}_p + \text{AC}_p)$$

dove:

- Il VRG e l'importo complessivo riconosciuto al singolo gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.
- le componenti OPEX e CAPEX sono determinate secondo il meccanismo di gradualità mediante il confronto tra CO_{eff} e Ctt e le rispettive grandezze di Piano di Ambito (Op e Cp);
- FNI_{FoNI} , componente tariffaria destinata a nuovi investimenti che si genera nel caso in cui la differenza fra i ricavi previsti nella pianificazione d'ambito (VRP) al netto dei costi esogeni e rettificati sono maggiori di quelli previsti con la nuova metodologia tariffaria (VRT) al netto dei costi esogeni e rettificati.

Con la definizione del VRG viene identificata una quota parte definita Fondo nuovi investimenti (FoNI,) che il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie.

Nel periodo transitorio il FoNI oltre alle componenti (AMM_{FoNI}) e ($\Delta\text{CUIT}_{\text{FoNI}}$) e costituito anche dalla componente FNI_{FoNI} . Tale componente concorre ad alimentare la quota FoNI anche per gli anni successivi al 2013 qualora i ricavi previsti nella pianificazione d'ambito (VRP) siano maggiori di quelli previsti con la nuova metodologia tariffaria (VRT). (art.4, lettera l, deliberazione n.73/2013 del 21/02/2013).

Il metodo si conclude con la determinazione di un coefficiente ϑ (teta) che rappresenta l'incremento tariffario da applicare all'articolazione tariffaria dell'anno precedente per ottenere la copertura dei costi dell'anno di riferimento. A differenza del K, (coefficiente previsto dal Metodo normalizzato) che aveva come limite massimo il 5% oltre all'inflazione programmata, il ϑ (teta) può essere superiore al 5% oltre all'inflazione (6,5%, limite previsto dal Metodo normalizzato) solo a seguito di istruttoria con esito positivo da parte dell'AEEG (art. 7.1 della Delibera n.585).

4.1 Applicazione della metodologia tariffaria transitoria, secondo i criteri individuati dalle deliberazioni 585/2012/R/idr e 88/2013/R/idr.

Il metodo tariffario transitorio prevede un meccanismo di gradualità che consente di determinare le componenti tariffarie attraverso il confronto con quelle già presenti nello sviluppo tariffario approvato nella pianificazione d'ambito e definito ai sensi del Metodo Normalizzato.

Per tale ragione **a)** i costi operativi previsti dalla pianificazione d'ambito (Op) scontano le stesse rettifiche effettuate ai costi della produzione per ottenere i costi operativi efficientabili (CO_{eff}) (poste rettificative e costi esogeni) **b)** il perimetro delle attività regolate dai costi operativi efficientati (Op) risulta omogeneo con quello sotteso ai CO_{eff} .

Normalizzazione dei costi operativi previsti dalla pianificazione d'Ambito.

Costi operativi programmati (Op) è il valore a moneta corrente della componente dei costi operativi efficientati, attinenti sia al SII sia alle altre attività idriche, al netto delle poste rettificative e dei costi esogeni di cui all'Articolo 32 del presente allegato, nonché dei canoni di affitto e di *leasing* e



dei costi per la copertura dei finanziamenti contratti da terzi per infrastrutture di proprietà del gestore del SII, come previsto nel più recente Piano d'ambito esistente o sua revisione, approvato dall'Ente competente antecedentemente alla revisione di cui all'articolo 5, comma 5.1 del provvedimento, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale. In particolare:

Poste rettificative Ricavi

A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)

Lavori conto terzi

Rimborsi e indennizzi

Poste rettificative Costi

Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie

Rettifiche di valori di attività finanziarie

Costi connessi all'erogazione di liberalità

Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)

Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili

Oneri straordinari

Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente

Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo

Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)

Costi esogeni

Spese di funzionamento Ente d'Ambito

Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali

Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali

Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari (Leasing)

Canoni di derivazione/sottensione idrica

Contributi per consorzi di bonifica

Contributi a comunità montane

Contributo per progetti di cooperazione internazionale

Canoni per restituzione acque

Oneri per la gestione di aree di salvaguardia

Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)

Costi degli acquisti all'ingrosso



5. Esito dell'applicazione integrale della metodologia tariffaria transitoria

Per ciascun anno 2012 e 2013 è stato calcolato il moltiplicatore tariffario base (\mathcal{G}^a) espresso con sei cifre decimali (art.35.1 Allegato A)

Teta \mathcal{G}^{2012}	Teta \mathcal{G}^{2013}	Gestore
1,028162	1,075301	Acqua Novara.VCO
1,054203	1,075883	Comuni Riuniti VCO
0,970260	1,001460	Idrablu

5.1 Acqua Novara.VCO SpA

Determinazione dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni:

	ANNO	
	2012	2013
Costi Operativi in tariffa	41.435.957	41.356.441
Energia elettrica	- 7.784.771	7.745.847
Leasing	- 19.471	19.373
Oneri tributari, canoni	- 107.384	106.847
Canone funzionamento AATO	- 240.000	238.800
Contributo alle Comunità Montane	- 1.536.052	1.523.734
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	- 51.202	50.791
Canone per rimborso rate mutui agli EE.LL.	- 8.447.482	8.577.501
pubblicità	- 114.827	114.252
Sanzioni indennizzi	- 52.234	51.973
penalità	- 6.654	6.621
IRAP	+ 551.770	551.770
Op senza inflazione	23.627.649	23.472.470
Op con inflazione	23.627.650	23.824.557

Costi immobilizzazione	ANNO	
	2012	2013
Ammortamenti in tariffa	8.445.354	9.673.859
Remunerazione in tariffa	2.775.265	3.254.214
Cp senza inflazione	11.220.618	12.928.073
Cp con inflazione	11.220.618	13.121.994

Input per la definizione del cluster all'interno della matrice di gradualità:

	2012	2013
VRP	€ 34.848.268	€ 36.946.551
VRT	€ 34.026.219	€ 34.701.939
Op	€ 23.627.650	€ 23.824.557
COeff	€ 24.518.098	€ 25.277.178
Cp	€ 11.220.618	€ 13.121.994
Ctt	€ 9.508.122	€ 9.424.761



Matrice di gradualità:

- $VRP^a > VRT^a$
- $Op^a < COeff^a - Cp^a > Ctt^a$
- $PdA_{old/new}$

Componenti di costo riconosciute nel vincolo ai ricavi del gestore (cluster 7):

$Opex = \min(COeff^a, VRP^a - Capex^a)$

$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(CDeb^a - Ctt^a))$

$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$

Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE

Acqua Novara.VCO SpA

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	23.627.650	23.824.557
Cp	11.220.618	13.121.994

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE

Acqua Novara.VCO SpA

ATO

101

ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	53.472.214	55.917.572	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

	2012	2013	
FNI_{FoNI}	822.049	2.244.612	
$\Delta CUIT_{FoNI}$	0	0	
AMM_{FoNI}	668.501	686.405	
FoNI	1.490.550	2.931.017	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	1,028	1,075

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

apertura istruttoria (co. 7.1)

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
ϑ_{min_imp}		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
$\Delta \vartheta_{dep}$	0,0000	0,0000

$\vartheta + \Delta \vartheta_{dep}$ da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



5.2 Comuni Riuniti VCO Srl

Determinazione dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni:

		ANNO	
		2012	2013
Costi Operativi in tariffa		804.818	797.492
Energia elettrica	-	20.000	19.900
Accantonamento per svalutazione crediti	-	5.000	5.000
Oneri straordinari	-	5.000	5.000
Oneri tributari, canoni	-	3.548	4.055
Canone funzionamento AATO	-	18.000	18.000
Contributo alle Comunità Montane	-	36.510	30.000
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	-	1.000	1.000
Canone per rimborso rate mutui agli EE.LL.	-	35.808	24.037
IRAP	+	6.000	6.000
Op con inflazione		685.953	696.500
Op con inflazione		685.953	706.948

		ANNO	
		2012	2013
Costi immobilizzazione			
Ammortamenti in tariffa		92.160	97.160
Remunerazione in tariffa		27.336	39.189
Cp con inflazione		119.496	136.349

Input per la definizione del cluster all'interno della matrice di gradualità:

	2012	2013
VRP	€ 805.448	€ 832.849
VRT	€ 744.945	€ 766.050
Op	€ 685.953	€ 696.500
COeff	€ 691.075	€ 712.470
Cp	€ 119.496	€ 136.349
Ctt	€ 53.871	€ 53.580

Matrice di gradualità:

- $VRP^a > VRT^a$
- $Op^a < COeff^a - Cp^a > Ctt^a$
- $PdA_{old/new}$

Componenti di costo riconosciute nel vincolo ai ricavi del gestore (cluster 7):

$$Opex = \min(COeff^a, VRP^a - Capex^a)$$

$$Capex = \min(Cp^a, Ctt^a + \max(CDeb^a - Ctt^a))$$

$$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$$



Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE Comuni riuniti VCO Srl

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	685.953	696.500
Cp	119.496	136.349

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE Comuni riuniti VCO Srl
ATO 101 ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	996.893	1.017.395	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNI _{FoNI}	60.503	66.799	
Δ CUIT _{FoNI}	0	0	
AMM _{FoNI}	0	0	
FoNI	60.503	66.799	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	1,054	1,076

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

apertura istruttoria (co. 7.1)

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
$\vartheta_{\text{min_imp}}$		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
$\Delta \vartheta_{\text{dep}}$	0,0000	0,0000

$\vartheta + \Delta \vartheta_{\text{dep}}$ 1,054 1,076 da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



5.3 Idrablu SpA

Determinazione dei costi operativi e dei costi delle immobilizzazioni:

		ANNO	
		2012	2013
Costi Operativi in tariffa		3.557.384	3.550.421
Energia elettrica	-	507.166	504.630
Leasing	-	12.180	5.070
Accantonamento per svalutazione crediti	-	34.000	34.000
Oneri straordinari	-	30.900	31.827
Oneri tributari, canoni	-	22.023	22.163
Canone funzionamento AATO	-	49.170	50.000
Contributo alle Comunità Montane	-	123.851	123.851
Contributo per progetti di cooperazione internazionale	-	4.128	4.128
Canone per rimborso rate mutui agli EE.LL.	-	646.276	646.657
Rimborso e indennizzi	-	28.170	-
IRAP	+	44.000	43.000
Op con inflazione		2.143.520	2.171.094

	ANNO	
	2012	2013
Costi immobilizzazione		
Ammortamenti in tariffa	316.000	370.000
Remunerazione in tariffa	207.355	236.965
Cp con inflazione	523.355	606.965

Input per la definizione del cluster all'interno della matrice di gradualità:

	2012	2013
VRP	€ 2.666.875	€ 2.778.059
VRT	€ 2.339.771	€ 2.371.402
Op	€ 2.143.520	€ 2.171.094
COeff	€ 1.895.054	€ 1.953.725
Cp	€ 523.355	€ 606.965
Ctt	€ 444.717	€ 417.677

Matrice di gradualità:

- $VRP^a > VRT^a$
- $Op^a > COeff^a - Cp^a > Ctt^a$
- $PdA_{old/new}$

Componenti di costo riconosciute nel vincolo ai ricavi del gestore (cluster 8):

$$Opex = \min(COeff^a + q^a * Op^a) * z^a / 4; (COeff^a + q^a * (VRP^a - Capex^a)) * z^a / 4$$

$$Capex = \min(Cp^a; Ctt^a + \max(0; CDeb^a - Ctt^a))$$

$$FNI^a = \max(0; VRP^a - Opex^a - Capex^a)$$



Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE

Idrablu SpA

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	2.143.520	2.171.094
Cp	523.355	606.965

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE

Idrablu SpA

ATO

101

ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	3.964.826	4.092.321	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNI _{FoNI}	140.755	297.973	
ΔCUI _{FoNI}	0	0	
AMM _{FoNI}	109.881	112.829	
FoNI	250.636	410.802	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	0,970	1,001

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
ϑ _{min_imp}		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

apertura istruttoria (co. 7.1)

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
Δϑ _{dep}	0,0000	0,0000

ϑ+Δϑ_{dep} da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



Parte II.

Conclusione del processo di determinazione tariffaria per gli anni 2012 e 2013

6. Proposta Tariffaria definita dall'Autorità d'Ambito

L'Autorità d'Ambito, nell'ambito della propria autonomia e nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'Autorità per l'energia Elettrica ed il Gas, ha predisposto il nuovo calcolo del coefficiente moltiplicativo Teta (ϑ) fermo restando il principio della copertura integrale dei costi - *full cost recovery* (così come stabilito dal parere n. 267/13 del Consiglio di Stato) - e nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario delle singole realtà gestionali.

Tale proposta, per quanto riguarda i dati di pianificazione, tiene conto delle medesime assunzioni iniziali come dettagliate ai precedenti punti.

L'Autorità d'ambito, in relazione a quanto disciplinato dall'art.40 dell'allegato A alla deliberazione n585/2012, ha stabilito, per ogni singolo gestore e nei limiti della componente FNI_a calcolata ($FNI_{riconosciuto}$ – come dettagliato di seguito nelle *Tabelle 1, 2 e 3*), la componente tariffaria a titolo di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti $FoNI$ così come riportato nelle seguenti tabelle di calcolo. Al tal proposito ha richiesto ai singoli gestori la predisposizione dettagliata degli investimenti, individuati come prioritari per l'anno 2013, da realizzarsi a valere sul fondo vincolato $FoNI$. come evidenziato nella deliberazione di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale.

Con riferimento alla Società Comuni Riuniti VCO occorre inoltre precisare che, ai sensi dell'art. 31 *Costi per l'acquisto all'ingrosso* dell'allegato A alla deliberazione n585/2012, il coefficiente moltiplicativo Teta (ϑ^a) calcolato tiene conto della componente di costo per gli acquisti all'ingrosso (servizio di depurazione) determinata dal moltiplicatore tariffario ϑ_j del relativo grossista (Acqua Novara.VCO SpA).

Per ciascun anno 2012 e 2013 sono state calcolate le componenti riconosciute nel vincolo ai ricavi del gestore nonché il moltiplicatore tariffario (ϑ^a) proposto dall'Autorità d'Ambito ed espresso con sei cifre decimali (art.35.1 Allegato A)

Acqua Novara.VCO SpA – Tabella 1

	2012	2013
Opex	€ 24.518.097,69	€ 25.277.177,99
Capex	€ 9.508.121,61	€ 9.424.761,23
Costi passanti	€ 18.623.945,58	€ 18.971.020,56
FoNI	€ 668.501,30	€ 1.935.440,73
di cui		
$FNI_{riconosciuto}$	€ 0,00	€ 1.249.036,00
AMM_{FoNI}	€ 668.501,30	€ 686.404,73
$\Delta CUIT_{FoNI}$	€ 0,00	€ 0,00
VRG	€ 53.318.666,18	€ 55.608.400,51
ϑ	1,012231	1,056007



Conferenza d'Ambito del 24 aprile 2013 – atto n.151, Allegato A

L'esito del calcolo tariffario proposto per Acqua Novara.VCO SpA prevede, per gli anni 2012 e 2013, un vincolo ai ricavi - comprensivo anche dei ricavi da altre attività del SII, rispettivamente pari a 53.318.666,18€ e 55.608.400,51€. Tale condizione determina un incremento delle componenti tariffarie rispettivamente **pari a 1,22% e 5,60%**.

Comuni Riuniti VCO Srl – Tabella 2

	2012	2013	
Opex	€ 691.074,51	€ 712.470,18	
Capex	€ 53.870,76	€ 53.579,97	
Costi passanti	€ 190.011,21	€ 182.809,97	
FoNI	€ 10.680,80	€ 50.000,00	
di cui	FNI riconosciuto	€ 10.680,80	€ 50.000,00
	AMM_{FoNI}	€ 0,00	€ 0,00
	ΔCUIT_{FoNI}	€ 0,00	€ 0,00
VRG	€ 945.637,27	€ 998.860,11	
∅	1,000000	1,056283	

L'esito del calcolo tariffario proposto per Comuni Riuniti VCO Srl prevede, per gli anni 2012 e 2013, un vincolo ai ricavi rispettivamente pari a 945.637,27€ e 998.860,11€. Tale condizione determina, per il 2012, una conferma delle tariffe già approvate dall'ATO 1 e per l'anno 2013 una variazione delle componenti tariffarie **pari a 5,63%**.

Idrablu SpA – Tabella 3

	2012	2013	
Opex	€ 2.081.403,47	€ 2.062.409,61	
Capex	€ 444.717,07	€ 417.676,99	
Costi passanti	€ 1.297.951,18	€ 1.314.261,43	
FoNI	€ 250.635,70	€ 410.801,85	
di cui	FNI riconosciuto	€ 140.754,70	€ 297.972,79
	AMM_{FoNI}	€ 109.881,00	€ 112.829,07
	ΔCUIT_{FoNI}	€ 0,00	€ 0,00
VRG	€ 3.964.826,43	€ 4.092.320,81	
∅	0,970260	1,001460	

L'esito del calcolo tariffario proposto per Idrablu SpA prevede, per gli anni 2012 e 2013, un vincolo ai ricavi - comprensivo anche dei ricavi da altre attività del SII, rispettivamente pari a 3.964.826,43€ e 4.092.320,81€. Tale condizione determina, per il 2012, una riduzione delle componenti tariffarie **pari a 2,97%** e un incremento delle componenti tariffarie **pari a 0,15%** per l'anno 2013.

Si riporta nelle schede seguenti la risultanza tecnica del calcolo tariffario proposto dall'Autorità d'Ambito.



6.1 Acqua Novara.VCO SpA

Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE

Acqua Novara.VCO SpA

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	23.627.650	23.824.557
Cp	11.220.618	13.121.994

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE

Acqua Novara.VCO SpA

ATO

101

ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	52.650.165	54.921.996	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNI _{FoNI}	0	1.249.036	
Δ CUIT _{FoNI}	0	0	
AMM _{FoNI}	668.501	686.405	
FoNI	668.501	1.935.441	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	1,012	1,056

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

apertura istruttoria (co. 7.1)

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
ϑ_{\min_imp}		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
$\Delta \vartheta_{dep}$	0,0000	0,0000

$\vartheta + \Delta \vartheta_{dep}$ da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



6.2 Comuni Riuniti VCO Srl

Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE

Comuni riuniti VCO Srl

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	685.953	696.500
Cp	119.496	136.349

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE

Comuni riuniti VCO Srl

ATO

101

ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	945.637	998.860	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNI _{FoNI}	10.681	50.000	
Δ CUIT _{FoNI}	0	0	
AMM _{FoNI}	0	0	
FoNI	10.681	50.000	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	1,000	1,056

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
$\vartheta_{\text{min_imp}}$		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

apertura istruttoria (co. 7.1)

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
$\Delta\vartheta_{\text{dep}}$	0,0000	0,0000

$\vartheta + \Delta\vartheta_{\text{dep}}$ da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



6.3 Idrablu SpA

Foglio di inserimento dati

NOME GESTORE

Idrablu SpA

Dati di pianificazione rettificati

	2012	2013
Op	2.143.520	2.171.094
Cp	523.355	606.965

Riepilogo risultati calcolo tariffario

NOME GESTORE

Idrablu SpA

ATO

101

ATO 1 - VERBANO-CUSIO-OSSOLA E PIANURA NOVARESE

	2012	2013	
VRG	3.964.826	4.092.321	vincolo ai ricavi del gestore applicato

Componenti FoNI applicabili (a valle dell'eventuale cap)

FNI _{FoNI}	140.755	297.973	
Δ CUIT _{FoNI}	0	0	
AMM _{FoNI}	109.881	112.829	
FoNI	250.636	410.802	fondi ad utilizzo vincolato per investimenti

Moltiplicatore tariffario teta

esistenza minimo impegnato domestico

Ambiti tariffari in regola

	2012	2013
ϑ	0,970	1,001

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti - se deve essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08, applicare teta ai soli utenti non depurati

apertura istruttoria (co. 7.1)

Ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato

	2012	2013
$\vartheta_{\text{min_imp}}$		

teta da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili), di tutte le categorie di utenti, negli ambiti tariffari in cui è applicato il minimo impegnato per l'utenza domestica

Laddove debba essere restituita la componente per rimborso ex sentenza Corte Costituzionale 335/08:

	2012	2013
$\Delta \vartheta_{\text{dep}}$	0,0000	0,0000

$\vartheta + \Delta \vartheta_{\text{dep}}$ da applicare a tutte le componenti tariffarie (fisse e variabili) dei soli utenti depurati (agli utenti non depurati si applica il solo ϑ)



Parte III.

Convergenza tariffaria all'interno dell'ambito territoriale ottimale

L'Autorità d'ambito, in relazione a quanto disciplinato dall'art.36 dell'allegato A alla deliberazione n.585/2012, ha stabilito, in relazione al processo di convergenza verso un'unica articolazione tariffaria, un moltiplicatore tariffario differenziato per ciascun ambito tariffario.

Tale procedura è stata adottata nel rispetto dell'invarianza del vincolo sui ricavi (VRG) determinato con riferimento al precedente punto 6. *Proposta Tariffaria definita dall'Autorità d'Ambito.*

Alla luce dei valori ottenuti del moltiplicatore Teta, tale meccanismo risulta applicabile alla Società Acqua Novara.VCO SpA in quanto presenta un coefficiente Teta 2013 che consente l'allineamento delle tariffe in una classe tariffaria omogenea.

La Società Comuni Riuniti VCO presenta già un solo ambito tariffario ad esclusione del forfait e della tariffazione a marginalità socio economica che saranno riconosciute anche per l'anno 2013.

Ambiti tariffari gestionali ricadenti nel processo di convergenza tariffaria:

- **Acqua Novara.VCO SpA:**

Progressivo	Ambito tariffario
1	Fascia 1 : Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,195 €/m ³
2	Fascia 2: Comuni con Tariffa Media Ponderale pari a 1,238 €/m ³

Si precisa che il moltiplicatore tariffario differenziato è da riferirsi al solo servizio di acquedotto. I servizi di fognatura e depurazione presentano, nei diversi ambiti tariffari *Fascia 1 e 2*, la medesima articolazione tariffaria unica (0,18 € per il servizio di fognatura e 0,464 € per il servizio di depurazione). La medesima considerazione risulta ripetibile anche alle altre attività idriche (R_b), ricadenti negli ambiti tariffari *Fascia 1 e 2*, come disciplinate dall'art.35.

Di seguito, con riferimento alle schede trasmesse ai sensi della delibera 347/2012/R/IDR e smi, si riporta il calcolo dei ricavi del servizio acquedotto per ambiti tariffari j: $[\sum \text{tarif}^{2012} \times (\text{vsca}^{2011})^T]_j$

Ambito tariffario 1		
Volume	QV (Euro/m ³)	Totale QV
10.702.790	€ 0,4658	€ 4.985.360
2.864.812	€ 0,7397	€ 2.119.101
1.085.749	€ 0,9755	€ 1.059.148
2.091.696	€ 1,2253	€ 2.562.955
16.745.047		€ 10.726.564
Volume	Totale QF	
3.269.615	€ 1.754.769	

Ambito tariffario 2		
Volume	QV (Euro/m ³)	Totale QV
8.056.715	€ 0,5088	€ 4.099.257
2.351.786	€ 0,7827	€ 1.840.743
978.246	€ 1,0185	€ 996.344
1.961.614	€ 1,2683	€ 2.487.915
13.348.361		€ 9.424.258
Volume	Totale QF	
2.832.089	€ 1.646.005	



Sommatoria dei ricavi ambiti tariffari *Fascia 1 e 2*:

Ambito tariffario 1+2		
Volume	QV (Euro/m³)	Totale QV
18.759.505	€ 0,484	€ 9.084.617
5.216.598	€ 0,759	€ 3.959.844
2.063.995	€ 0,996	€ 2.055.492
4.053.310	€ 1,246	€ 5.050.870
30.093.408		€ 20.150.823

Volume	Totale QF
6.101.704	€ 3.400.774

Calcolo dei ricavi del servizio acquedotto per ambito tariffario unico: $\mathcal{Q}^{2013}[\sum \text{tarif}^{2012} \times (\text{vsca}^{2011})^T]_j$

Servizio Acquedotto – ambito tariffario Unico 2013			
Fascia di consumo	Volume	QV (Euro/m³)	Totale QV
agevolata (da 0 a 150 m³ / anno)	18.759.505	€ 0,511390	€ 9.593.419
base (da 151 a 250 m³ / anno)	5.216.598	€ 0,801600	€ 4.181.623
1° eccedenza (da 251 a 350 m³ / anno)	2.063.995	€ 1,051656	€ 2.170.614
2° eccedenza (oltre 350 m³ / anno)	4.053.310	€ 1,315901	€ 5.333.754
	30.093.408		€ 21.279.410

Volume	Totale QF
6.101.704	€ 3.591.241

Il nuovo ambito tariffario 2013 rappresenta la convergenza dei precedenti ambiti tariffari *Fascia 1 e 2* esistenti nell'anno 2012.